



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea L-39 “Servizio sociale” (Sedi: Agrigento, Palermo)

Rapporto di Riesame – Anno 2015

Denominazione del Corso di Studio: Servizio sociale

Classe: L-39

Sedi: Agrigento, Palermo

Dipartimento di riferimento: Culture e Società

Scuola: Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: Agrigento: 2010-11 (CdS 2139 “Servizio Sociale”;
Palermo: 2009-10 (CdS 2111 “Scienze del servizio sociale”)

Gruppo di Riesame:

Prof. Roberto Rovelli (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Giulio Gerbino (Docente nel CdS 2137 (sede Palermo) di “Sociologia / Metodologia e tecniche della ricerca sociale)

Dott.ssa Roberta Teresa Di Rosa (Docente nel CdS 2136 Sede Agrigento) di “Sociologia e storia delle migrazioni”)

Dott. Gaetano Gucciardo (Docente nel CdS (Docente nel CdS 2136 Sede Agrigento) di “Sociologia generale e metodologia e tecnica della ricerca sociale”)

Sig. Salvatore Alongi (Studente (CdS 2136 Sede Agrigento) partecipante alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti)

Dr.ssa Anna Rubino - Referente del CdS 2136 Sede Agrigento (Personale Tecnico Amministrativo)

Segretario verbalizzante viene nominato il dottor Gaetano Gucciardo.

La I seduta (assenti giustificati: il Sig. Salvo Alongi) è tolta alle ore 16:00.

La II seduta (assenti giustificati: la dott.ssa Roberta Di Rosa, il Sig. Salvo Alongi) è tolta alle ore 14:00.

Sono stati consultati inoltre: il Coordinatore della Commissione Paritetica Docente-Studenti, prof.ssa Maria Di Blasi e il Presidente della Scuola prof. Girolamo Cusimano.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, e la redazione di un primo *draft* del Rapporto, operando come segue:

- 11/12/2014
- 17/12/2014

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **(Agrigento) 18/12/2014; (Palermo) 19/12/2014**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

AGRIGENTO: Dopo attenta lettura del documento predisposto ed ampia discussione sulla complessa dinamica degli eventi dell'anno 2014 (lotta dei Ricercatori, e loro conseguente indisponibilità alla didattica frontale, unificazione con il Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale, pensionamento anticipato di due valorosi colleghi), il Prof. Gucciardo espone i risultati della sua azione volta a rivedere e modificare il Questionario di valutazione della didattica; e il Prof. Rovelli illustra le difficoltà incontrate per ottenere una tempestiva formulazione e pubblicazione del calendario delle lezioni, soprattutto in ragione dell'elevato numero di contratti di insegnamento a titolo oneroso da assegnare, e dei rilevanti tempi tecnici di assegnazione degli stessi, il Consiglio unanime approva, in data 18.12.2014, il documento in oggetto.

PALERMO: Il Consiglio del Cds 2111 “Scienze del servizio sociale” si è riunito il 19 dicembre 2014. La bozza del Rapporto di Riesame 2015, inviata ai componenti prima della seduta, è stata discussa in modo articolato e approfondito, registrando un consenso unanime. Il Consiglio, tuttavia, in modo altrettanto unanime, ha ritenuto di inserire nel rapporto la proposta di anteporre l'insegnamento “Diritto e Procedura Penale con Elementi di Diritto Penitenziario” al secondo anno rispetto alla sua attuale collocazione al terzo anno del corso. Ciò è motivato dal fatto che gli USSM e UEPE (uffici di servizio sociale dell'amministrazione giudiziaria minorile e adulti) chiedono che gli studenti tirocinanti abbiano già superato l'esame per l'insegnamento in questione: di conseguenza, la modifica proposta dovrebbe facilitare l'inserimento degli studenti del CdS in attività di tirocinio presso questi Uffici.

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

AGRIGENTO

Obiettivo n. 1: Rafforzamento delle attività formative di supporto agli studenti, potenziando le attività di *tutoring*

Azioni intraprese: La Commissione dell'anno precedente ha richiesto agli organi accademici competenti l'istituzione di un servizio di *tutoring*.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Considerato che non è stato istituito un servizio di *tutoring* e che nella pratica quotidiana di relazione con gli studenti (lezioni, seminari, esami, tutoraggio nella preparazione tesi di laurea), e anche nell'auto-



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea L-39 “Servizio sociale” (Sedi: Agrigento, Palermo)

Rapporto di Riesame – Anno 2015

percezione degli studenti, si continua a rilevare la presenza di carenze di un certo rilievo, la Commissione propone al Consiglio di istituire attività di *tutoring* per il potenziamento delle abilità di scrittura con il riconoscimento di n.3 cfu all'interno dei 9 cfu previsti per la stesura delle tesi di laurea.

Obiettivo n. 2: Potenziamento ulteriore delle infrastrutture che risultano ancora non adeguate

Azioni intraprese: La Commissione dell'anno precedente ha sottolineato l'opportunità di una assegnazione di aule dedicate al Corso di Studio, attrezzate di supporto informatico e di connessione *internet* (spesso i punti di accesso *wireless* non sono funzionanti), nonché di supporti di tipo multimediale (proiettori e strumentazione connessa).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Questa Commissione sottolinea positivamente il fatto che, grazie all'azione del Coordinatore, nuove e più capienti aule siano state nel frattempo assegnate al Corso di Studio, ma rileva la necessità di un potenziamento con attrezzature conformi agli *standard* metodologici condivisi dalla maggior parte dei docenti, ad esempio supporto informatico, rinnovando il parco PC e dotandolo di pacchetti applicativi nel campo della Statistica applicata alle Scienze Sociali e di supporti di tipo multimediale. Va qui ricordata, ancora una volta, la necessità di connessioni *internet* stabilmente funzionanti, nonché la indispensabilità di una Aula Docenti dotata di due PC, una stampante multifunzione, il condizionamento d'aria e la connessione internet.

Obiettivo n. 3: Miglioramento della qualità della didattica

Azioni intraprese: È stata intensificata e migliorata la comunicazione con gli studenti allo scopo di stabilire la piena aderenza tra quanto dichiarato nelle schede di trasparenza e quanto effettivamente accade nell'ambito dei corsi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Vi è da rilevare un ulteriore miglioramento nelle procedure di preparazione delle schede di trasparenza che, in linea di massima, vengono compilate dai docenti con sempre maggiore attenzione e precisione nel dettaglio delle singole voci.

Emerge, da parte degli studenti del Corso di Laurea in Servizio Sociale, una valutazione che conferma l'alta qualificazione dei docenti impegnati in questo Corso di Studi. Le attività formative programmate, enunciate nelle schede di trasparenza, risultano sostanzialmente coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.

Entrando nello specifico dei dati emersi dalla valutazione analitica delle schede di trasparenza per l'anno accademico 2013/2014, è possibile evidenziare una sostanziale coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio nell'Ordinamento didattico e nella scheda SUA-CDS, e le singole schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, nonché una altrettanto sostanziale trasparenza, coerenza e completezza delle schede stesse.

Obiettivo n. 4: Garantire la qualità complessiva del tirocinio rendendolo maggiormente adeguato alle esigenze di preparazione degli studenti e, in prospettiva più ampia, maggiormente rispondente al profilo professionale dell'Assistente Sociale.

Azioni intraprese:

La segnalazione agli organi competenti dell'opportunità di inserire nel Questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti una o più voci riguardanti il tirocinio, svolto complessivamente per 600 ore suddivise tra tirocinio teorico e tirocinio pratico presso enti già accreditati dall'Università non ha purtroppo avuto esito positivo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Nulla essendo stato realizzato di quanto suggerito per ciò che concerneva il Questionario di rilevazione, questa Commissione rileva però che, grazie al lavoro svolto informalmente dai docenti si registra un già apprezzabile miglioramento della qualità delle attività di tirocinio. Si sottolinea che le nuove voci sarebbero state finalizzate a rilevare l'opinione degli studenti anche in merito alla traduzione nella parte pratica del tirocinio di ciò che si apprende in quella teorica e nelle materie professionali di riferimento.

PALERMO

Obiettivo n. 1: Migliorare ulteriormente il già positivo grado di coerenza tra le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato, descritte nel RAD, e le prospettive occupazionali e professionali.

Azioni intraprese:

1. Non è stata intrapresa la consultazione con le parti sociali.
2. Rinnovo della Convenzione tra l'Ateneo e l'ESIS (Ente Siciliano di Servizio Sociale).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

1. La consultazione con le parti sociali (Ordine professionale degli Assistenti Sociali, enti pubblici, privati e del privato sociale operanti nel settore dei servizi sociali) non è stata intrapresa, tenuto conto che l'unificazione del CdS con quello di Agrigento è avvenuta in concomitanza con la programmazione dell'offerta formativa 2014-15 e si è pertanto ritenuto opportuno svolgerla attraverso i futuri organi di governo unificati (consiglio di coordinamento e coordinatore), per conseguire maggiore organicità.
2. È stata recentemente rinnovata la Convenzione, scaduta nell'ottobre 2013, tra l'Ateneo e l'ESIS (Ente Siciliano di Servizio Sociale). L'ESIS, tuttavia, fino ad oggi non ha potuto riprendere le sue attività a supporto della sede palermitana del corso (in particolare per il supporto professionale e didattico dei tirocinanti), per l'assenza del necessario finanziamento regionale. Non si è potuto procedere alla stipula di contratti, per garantire il tutorato dei tirocinanti, con assistenti sociali professionisti iscritti all'albo (come richiesto dal Consiglio Nazionale dell'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali) perché erano ormai trascorsi i tempi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea L-39 “Servizio sociale” (Sedi: Agrigento, Palermo)

Rapporto di Riesame – Anno 2015

per richiedere la necessaria previsione di spesa da parte del Dipartimento “Culture e Società”.

Obiettivo n. 2: Potenziare alcuni insegnamenti, soprattutto con riferimento alle Discipline del Servizio Sociale che costituiscono materie di riferimento e altamente professionalizzanti.

Azioni intraprese: Modifiche alla SUA del CdS:

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: È stata apportata la seguente modifica alla SUA del CdS (2014-15): in sostituzione di una preesistente disciplina affine, è stato inserito l'insegnamento 17464 – “Programmazione sociale con laboratorio di progettazione sociale” (cfu 6.0, secondo anno, SSD SPS/07).

Obiettivo n. 3: Inserire attività formative parallele, come i laboratori finalizzati al potenziamento delle dinamiche relazionali e di gruppo.

Azioni intraprese: Modifiche alla SUA del CdS e/o programmazione di apposite attività seminariali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La modifica non è stata intrapresa, stante l'unificazione del CdS. Essa sarà discussa in occasione della prossima formulazione dell'offerta formativa 2015-16 da parte del futuro Consiglio del CdS. Non è stato possibile programmare attività seminariali a causa dell'indisponibilità di risorse umane e finanziarie.

1-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, SULLA BASE DEI DATI

AGRIGENTO

Gli studenti in ingresso del Corso di laurea, che è a numero programmato (100 persone nel 2009-2010, e poi 50 persone dal 2010-2011 al 2012/2013, e nell'anno accademico 2013/14 57 persone) ed ha sede ad Agrigento, sono stati, rispettivamente:

n. 25 nel 2010/2011;

n. 31 nel 2011/2012;

n. 34 nel 2012/2013;

n. 32 nel 2012/2013;

Di questi, gli iscritti per la prima volta al primo anno sono stati 20 nel 2011/12, 13 nel 2011/12, 13 nel 2012/13 e 13 nel 2013/14; solo uno studente, nell'anno 2013/14, è stato un *part-time*. Vi sono stati in totale solo 7 studenti rinunciatari, rispettivamente 4 nel 2011/12, 2 nel 2012/13 e 1 nel 2013/14; i fuori corso sono stati 1 nel 2010/11, 0 nel 2011/12, 56 nel 2012/13 e 46 nel 2013/14, con un tasso attualmente pari al 36,8%, saliti a questo livello per le criticità relative ad un differimento dei tirocini nell'anno 2012/13. I laureati sono stati 13 nel 2010/11, 13 nel 2011/12, 40 nel 2012/13, e 7 nel 2013/14 quindi pari rispettivamente all'11,0%, all'8,3%, al 34,2% ed al 5,6% del totale degli iscritti. Per quanto riguarda la distribuzione per province degli immatricolati puri il maggior numero risiede ad Agrigento, rispettivamente 20, 39, 42 e 40 su un totale di 25, 44, 47 e 45 immatricolati per gli anni 2010/11, 2011/12, 2012/13 e 2013/14. Per quello che riguarda la provenienza dagli istituti superiori, i numeri più consistenti riguardano i licei scientifici (5 su 25 nel 2010/11, 14 su 30 nel 2011/12, 17 su 34 nel 2012/13, 14 su 32 nel 2013/14) e i licei delle scienze umane (ex istituti socio-psico-pedagogici): 9 su 25 nel 2010/11, 7 su 30 nel 2011/12, 10 su 34 nel 2012/13 e 11 su 32 nel 2013/14).

In totale il numero degli iscritti è stato di:

n. 118 nel 2010/2011;

n. 157 nel 2011/2012;

n. 117 nel 2012/2013;

n. 125 nel 2013/2014.

tutti a tempo pieno tranne, come già evidenziato, un *part-time*. Non vi sono mai stati studenti che si siano trasferiti in entrata o in uscita, tranne 2 in entrata nel 2013/14, mentre si sono registrati rispettivamente 4, 5, 7 e 3 passaggi dall'ordinamento 509 all'ordinamento 270 negli anni 2010/11, 2011/12, 2012/13 e 2013/14. Le rinunce o gli abbandoni in uscita sono molto contenuti, trattandosi di 3 nel 2010/11, di 4 nel 2011/12, di 2 nel 2012/13 e di 1 nel 2013/14. Abbastanza positivi anche i dati relativi ai debiti formativi degli studenti in ingresso, OFA, rispettivamente 8 nel 2010/11 assolti per intero, 9 nel 2011/12 di cui 8 assolti, 11 nel 2012/13 di cui 10 assolti, 6 nel 2013/14 di cui 4 assolti, anche se i docenti continuano a segnalare carenze di un certo rilievo nella formazione individuale degli studenti rilevate all'interno della pratica quotidiana di relazione con gli stessi (lezioni, seminari, esami, tutoraggio e preparazione tesi di laurea). I dati relativi agli esami sostenuti sono molto positivi: la media dei voti di profitto della coorte iscrittasi nel 2011/12 è pari a 28,1/30, mentre la media dei voti della coorte iscrittasi nel 2012/13 è pari a 27,4/30.

Un dato che va invece considerato con attenzione è quello relativo agli studenti che si laureano “in corso”, visto che il numero dei laureati “regolari” risulta eccessivamente contenuto. Questo elemento appare in contrasto con i giudizi tutto sommato positivi espressi dagli studenti rispetto al generale carico didattico nell'ambito del questionario di valutazione della didattica. Allo stato attuale i dati analizzati non mostrano rispetto a ciò alcuna particolare criticità, rivelando che il 67,0% degli studenti non giudica eccessivo il carico di studio rispetto ai crediti assegnati. Andrebbe però esplorata la questione se il particolare *wording* della domanda posta non possa aver fuorviato le risposte degli studenti che probabilmente non hanno a disposizione che un metro empirico per valutare la “pesantezza” delle diverse discipline. La domanda andrebbe forse posta suggerendo un calcolo più ragionato delle ore necessarie per studiare quella determinata disciplina. A testimonianza della difficoltà nel rispondere alla domanda in questione, così come adesso articolata, sta l'elevato numero di non risposte, che per questo particolare *item* raggiungono addirittura il 24,0% del totale delle



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea L-39 “Servizio sociale” (Sedi: Agrigento, Palermo)

Rapporto di Riesame – Anno 2015

risposte.

PALERMO

Il CdS, per la sede di Palermo, ha sempre ottenuto un ottimo riscontro con un numero di domande di immatricolazione (circa 300) ben superiore a quello dei posti a bando. Gli iscritti totali, nel triennio in esame, sono in crescita, dai 104 del 2011-12, ai 145 del 2012-13 ai 162 del 2013-14. L'incidenza degli studenti fuori corso non è elevata: 0 per il 2011-12, il 14,5% nel 2012-13 e il 6,8% nel 2013-14. Gli iscritti al primo anno provengono quasi tutti dalla provincia di Palermo, stante la presenza di un altro corso ad Agrigento (dal 2014-15 i due corsi sono stati unificati).

Quanto alla scuola superiore di provenienza, una quota rilevante è data dall'ex istituto magistrale (pari nel triennio al 60% degli immatricolati puri, cui seguono i licei: classico (11,2%) e scientifico (12%), indirizzi tutti coerenti con il CdS. Il voto di maturità degli immatricolati puri è elevato: la media del triennio è di 88/100. La quota di studenti ammessi al CdS con OFA non raggiungeva il 10% degli iscritti al primo anno nel 2011-12 (valore assoluto: 4), si attestava sul 16,7% nel 2012-13 (8), per salire al 39,2% nel 2013-14 (20). Gli studenti part-time sono 6 e concentrati nel solo anno 2013-14. Gli studenti passati al CdS nei primi due anni del triennio in esame sono circa il 5%, quota che raddoppia nel 2013-14. Si registra qualche trasferimento in entrata, mentre non vi sono stati trasferimenti in uscita né studenti decaduti. Di minima entità le rinunce (in tutto 5 nel triennio).

Il numero medio di CFU acquisiti per anno accademico si presenta in crescita per la coorte 2011-12 dal primo al secondo anno (35,7; 53,4) per poi diminuire dal secondo al terzo (33,7); dato crescente anche per quella 2012-13 (30,7; 32,6). Il tasso superamento esami previsti dal Piano di Studi per la coorte 2011-12 è prima crescente poi decrescente (0,7; 0,8; 0,6), ma più elevato della coorte 2012-13 (0,6; 0,5) e di quella 2013-14 (0,5). Elevanti, nel complesso, le medie dei voti, quasi sempre su valori compresi tra 27 e 28/30 (dev. stand. compresa tra 2,3 e 2,7). Su questi parametri legati al rendimento si osserva, rispetto al Rapporto 2014, una tendenza lievemente decrescente, di non semplice interpretazione, dal momento che, nel triennio in esame, le modifiche al Manifesto del CdS sono state minime; l'unico elemento rilevante, nel confronto tra le due coorti 2011-12 e 2012-13 potrebbe essere stato l'interruzione delle attività dell'ESIS a supporto didattico, professionale e logistico del corso, avvenuta nella seconda metà del 2011.

I laureati del corso, iniziato nel 2009-10, sono stati finora 4 (tutti in corso) nel 2011-12; nel 2012-13 sono stati 34 (17 in corso, 13 con 1 anno di ritardo, 2 con due, 1 con 3 anni di ritardo). Si segnala che i dati pervenuti sui laureati nel 2013-14 sono pari a zero, ma ciò contrasta con il fatto che nei mesi di luglio e ottobre 2014 si sono tenute due sedute di esami di laurea con un totale di undici candidati.

L'internazionalizzazione appare debole: pari a zero, nel triennio, le quantità di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus).

Alla luce di quanto detto in merito ai dati sopra esposti, si può affermare che:

- i requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS;
- i risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione;
- il carico didattico è ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi; il Piano degli Studi progettato può essere completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

Non si evidenziano dunque problemi rilevanti.

Nella Relazione della Commissione Paritetica si sostiene che:

Pur riscontrando una più che sufficiente coerenza tra le funzioni e le competenze acquisite dal laureato, descritte nel RAD, e le prospettive occupazionali e professionali, si ritiene ancora utile rinnovare la consultazione con l'Ordine professionale degli Assistenti Sociali e con gli enti pubblici, privati e del privato sociale del territorio in cui operano assistenti sociali, per individuare margini di miglioramento dell'offerta formativa.

1-c – AZIONI CORRETTIVE DA INTRAPRENDERE

AGRIGENTO

Obiettivo n. 1:

Risolvere il problema, segnalato da alcuni studenti (23% dei rispondenti), dei carichi didattici eccessivi.

Azioni da intraprendere:

Entro il Giugno 2015 verificare la congruità del numero dei testi assegnati al numero di crediti previsti per ciascuna disciplina anche attraverso la formulazione di domande più “sensibili” per la raccolta di informazioni sul carico didattico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Affidare al dott. Gaetano Gucciardo la responsabilità di valutare la congruità del numero dei testi assegnati rispetto al numero di crediti previsti per ciascuna disciplina; e il compito di contattare entro il Febbraio 2015 gli estensori del Questionario di valutazione della didattica per discutere con loro delle opportune modifiche.

PALERMO

Obiettivo n. 1: (in parte dal Riesame 2014) Inserire attività formative parallele (laboratori finalizzati al potenziamento delle



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea L-39 “Servizio sociale” (Sedi: Agrigento, Palermo)

Rapporto di Riesame – Anno 2015

dinamiche relazionali e di gruppo e alle competenze di scrittura).

Azioni da intraprendere: Previa valutazione del Consiglio del CdS ed eventuale progettazione di massima, richiesta al Dipartimento “Culture e Società” di inserimento di una apposita previsione di spesa (da determinare).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Presentare la richiesta al Dipartimento “Culture e Società”, previa progettazione di massima (obiettivi, modalità, tempi, risorse umane da coinvolgere, costi) da parte del futuro Consiglio di CdS, che ne stabilirà i tempi di attuazione.

Obiettivo n. 2: (Dal Riesame 2014) Individuare margini di ulteriore miglioramento dell’offerta formativa.

Azioni da intraprendere: Rinnovare la consultazione con l’Ordine professionale degli Assistenti Sociali e con gli enti del territorio (pubblici, privati e del privato sociale) in cui operano assistenti sociali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Modalità, scadenze e responsabilità andranno stabilite dai futuri organi di governo del CdS unificato (nuovo consiglio di Coordinamento del CdS).

2 – L’ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

AGRIGENTO

Obiettivo n. 1:

Collocazione al terzo anno della disciplina Progettazione sociale

Azioni intraprese:

Revisione dell’offerta formativa e diversa collocazione delle discipline nell’ambito del I, II e III anno di corso.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva :

I vincoli formali e la necessità di corrispondere ai criteri ministeriali di adeguamento in termini di CFU, docenti strutturati e settori scientifico-disciplinari hanno reso impossibile il raggiungimento dell’obiettivo. Si conta di poterlo concretizzare con la prossima offerta formativa

Obiettivo n. 2:

Anticipare la formulazione del calendario delle lezioni per l’anno successivo al fine di meglio programmare gli impegni di studio e di preparazione agli esami degli studenti

Azioni intraprese:

Circolari inviate via mail a tutti i docenti strutturati, al fine di garantire l’inizio sicuro e accuratamente programmato di un pacchetto di discipline centrali

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

Dati i tassi di risposta da parte dei docenti strutturati, ancora insufficienti, ed i tempi rilevanti necessari per l’espletamento di tutti gli adempimenti formali per l’attribuzione degli insegnamenti a titolo oneroso, si è dovuto prendere atto che è sostanzialmente impossibile predisporre il calendario prima del settembre di ogni anno. Visto poi l’elevato numero di contratti a titolo oneroso, e considerata la complessità delle procedure di assegnazione degli stessi, il Coordinatore proporrà nelle sedi competenti (Dipartimento) che la loro assegnazione sia anticipata al mese di Luglio. Collaterale a questa proposta, ma non meno importante, sarà la proposta di acquisire, con richiesta formalmente esplicitata nel bando, i titoli scientifici dei candidati in formato elettronico (CD-ROM) per poterne valutare la effettiva congruenza con il settore scientifico-disciplinare da coprire.

PALERMO

Obiettivo n. 1: Risolvere le criticità relative alla programmazione e gestione dei tirocini.

Azioni intraprese: a) Rinnovo della Convenzione con l’ESIS; b) si sono svolti 2 incontri di programmazione e coordinamento con i tutor aziendali (assistenti sociali supervisor) dei tirocini di secondo e terzo anno (3 luglio 2014 e 30 settembre 2014, ore 9,00-11,00, Edificio 15).

Stato di avanzamento dell’azione correttiva: a) È stata recentemente rinnovata la Convenzione, scaduta nell’ottobre 2013, tra l’Ateneo e l’ESIS (Ente Siciliano di Servizio Sociale). L’ESIS, tuttavia, fino ad oggi non ha potuto riprendere le sue attività a supporto della sede palermitana del corso, per l’assenza del necessario finanziamento regionale.

b) Gli incontri di cui sopra, seppure utili a evidenziare i problemi nella relazione tra il CdS, da una parte, ed enti convenzionati e supervisor (tutor aziendali), dall’altra e a trasmettere informazioni inerenti le nuove procedure amministrative di ateneo e raccogliere le disponibilità (offerta tirocini), non sono stati, né potevano essere, risolutivi.

Manca tuttora una efficace struttura *didattica* (oltre quella, molto adeguata, di supporto amministrativo) di programmazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione dei tirocini, come prima garantita dall’ESIS. Permangono pertanto problemi per i tirocini di tutti e tre gli anni del corso, in particolare nella predisposizione dei progetti formativi individualizzati, nel monitoraggio e nella valutazione finale in raccordo con le valutazioni espresse dai tutor aziendali (assistenti sociali supervisor) degli enti convenzionati. Tale particolare assetto didattico-organizzativo dei tirocini (anche in forme diverse purché sia sostanzialmente garantita la qualità



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea L-39 “Servizio sociale” (Sedi: Agrigento, Palermo)

Rapporto di Riesame – Anno 2015

didattica) è peculiare rispetto ad altri CdS, ed è peraltro prassi lungamente consolidata nei CdS analoghi a livello nazionale e indicata come necessaria dal Consiglio Nazionale dell’Ordine Professionale degli Assistenti Sociali. In atto, per la sede di Palermo, mancano le risorse umane e finanziarie a tale scopo. L’obiettivo pertanto viene riproposto per l’anno successivo.

Obiettivo n. 2: divulgazione e discussione sui risultati della RIDO

Azioni intraprese: Nessuna.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva: L’obiettivo viene riproposto per l’anno successivo, nel quadro della nuova configurazione unitaria del CdS e del futuro Consiglio di Coordinamento del CdS L-39 con il CdS LM-87.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

AGRIGENTO

a) Attività didattica dei docenti

La stragrande maggioranza degli studenti esprime soddisfazione per la qualità della didattica (dati Stella 2014). Si riportano i dati dei questionari compilati dopo i 2/3 delle lezioni perché quelli compilati al momento dell’iscrizione all’esame sono appena 4, un numero troppo esiguo perché possa essere rappresentativo. Inoltre sono dati che differiscono da quelli presenti nella Relazione della Commissione paritetica docenti studenti perché, alla data della stesura di quella relazione, i dati disponibili erano relativi a 545 questionari mentre adesso i dati sono riferiti a 713 questionari):

- gli orari delle lezioni sono rispettati (72%),
- le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc..) sono utili (54%)
- le conoscenze preliminari sono adeguate (69%)
- il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati (67%)
- i docenti sono reperibili (69%)
- il materiale didattico è adeguato (72%)
- le modalità d’esame sono definite in modo chiaro (72%).

b) Metodologie di trasmissione della conoscenza

- i docenti stimolano e motivano (73%)
- espongono gli argomenti in modo chiaro (72%),
- c’è coerenza tra la modalità di svolgimento dell’insegnamento e quanto dichiarato nella scheda di trasparenza (70%);
- gli studenti sono interessati agli argomenti trattati (77%)

Per quanto riguarda i suggerimenti forniti dagli intervistati, emerge che:

- il 23% degli studenti ritiene necessario alleggerire il carico didattico;
- il 27% ritiene necessario aumentare l’attività di supporto didattico;
- il 33% ritiene necessario fornire più conoscenze di base;
- il 19% suggerisce di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- il 33% suggerisce di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti;
- il 25% suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico;
- il 25% suggerisce di fornire in anticipo il materiale didattico;
- il 14% suggerisce di inserire prove d’esame intermedie;
- il 4% suggerisce di attivare insegnamenti serali o nel fine settimana.

PROPOSTE - Per quanto il 69% degli studenti dichiara sufficienti le conoscenze preliminari possedute, il 33% suggerisce di fornire più conoscenze di base e ancora un terzo (33%) suggerisce di migliorare il coordinamento fra gli insegnamenti. È molto sentita la necessità che il materiale didattico venga fornito in anticipo (40%). Per una migliore preparazione di base degli studenti in ingresso sarebbe necessario il potenziamento delle attività di tutoraggio.

Da parte degli studenti viene la richiesta di appelli anticipati per i fuori corso a dicembre.

Gli studenti fanno inoltre notare che quest’anno il tirocinio di 2° anno è partito molto in ritardo con la conseguenza che chi ha iniziato prima ha avuto la possibilità di finire e sostenere l’esame prima della chiusura della sessione estiva ritrovandosi così con 9 cfu in più rispetto a chi, per motivi non dipendenti dalla propria responsabilità, non ha potuto sostenere l’esame e si è visto così ingiustamente scavalcare nella graduatoria per la borsa di studio. Il tirocinio dovrebbe iniziare per tutti contemporaneamente, e finire entro la sessione estiva d’esami.

Un altro problema che gli studenti segnalano riguarda le materie di 2° che non sono distribuite in modo proporzionato fra primo e secondo semestre. Nel secondo semestre ce ne sono troppe e il sovraccarico va a discapito del tirocinio e dello studio.

Infine gli studenti fanno notare che si dovrebbero evitare situazioni di esami diversi, ma dello stesso anno, che cadono in giorni troppo vicini se non addirittura nella stessa data e che bisognerebbe distanziarli.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea L-39 “Servizio sociale” (Sedi: Agrigento, Palermo)

Rapporto di Riesame – Anno 2015

PALERMO

Come ripetutamente segnalato da studenti, docenti, tutor aziendali dei tirocini e come discusso in più sedute del Consiglio di CdS, manca tuttora una efficace struttura didattica di programmazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione dei tirocini, come prima garantita dall'ESIS. Permangono problemi per i tirocini, in particolare nella predisposizione dei progetti formativi individualizzati, nel monitoraggio e nella valutazione finale in raccordo con le valutazioni espresse dai tutor aziendali (assistenti sociali supervisori) degli enti convenzionati. Tale particolare assetto didattico-organizzativo dei tirocini (anche in forme diverse purché sia sostanzialmente garantita la qualità didattica) è peculiare rispetto ad altri CdS, ed è peraltro prassi lungamente consolidata nei CdS analoghi a livello nazionale e indicata come necessaria dal Consiglio Nazionale dell'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali. In atto, per la sede di Palermo, mancano le risorse umane e finanziarie a tale scopo.

Vi è una ulteriore criticità, connessa alla precedente, consistente nella indisponibilità, recentemente annunciata, di due docenti a contratto delle “discipline del servizio sociale” (Organizzazione del servizio sociale, Metodi e tecniche del servizio sociale II) a svolgere la funzione di tutor universitario degli studenti tirocinanti del secondo e del terzo anno. In precedenza questa funzione era stata loro attribuita dal Consiglio di CdS in via straordinaria (dopo l'interruzione nel 2011 delle attività dell'ESIS) e gratuita in assenza di una contrattualizzazione di quest'incarico, non rientrante in quello di insegnamento (svolto anch'esso a titolo gratuito). Occorre pertanto prevedere, nel budget del dipartimento “Culture e società”, uno stanziamento per il tutorato e la valutazione finale dei tirocini del corso.

Nella Relazione della Commissione Paritetica si sostiene che:

1. Non vi sono casi in cui gli obiettivi formativi degli insegnamenti non siano coerenti con quelli dichiarati nel RAD, per cui non si ritiene necessaria alcuna sostanziale modifica ai contenuti delle schede di trasparenza. Tuttavia, per qualche insegnamento (Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I, Principi e Fondamenti del Servizio Sociale, Teoria dei Linguaggi e della Comunicazione, Psicologia Sociale, Diritto e Procedura Penale con Elementi di Diritto Penitenziario) si suggerisce di dettagliare il programma del corso in specifici argomenti a cui far corrispondere specifiche ore, così come, per qualche insegnamento si suggerisce una maggiore coerenza con quanto indicato negli indicatori di Dublino “Capacità di applicare conoscenza e comprensione”, “Abilità comunicative” e “Capacità di apprendimento” (Laboratorio di Informatica, Psicologia Sociale, Sociologia della famiglia).
2. In nessuna scheda di trasparenza viene chiaramente indicata una propedeuticità, sebbene sul manifesto di studi si faccia riferimento a delle possibili propedeuticità.
3. I docenti impegnati nel corso di laurea risultano competenti e qualificati in funzione degli insegnamenti tenuti; tra l'altro molti insegnamenti di pertinenza specifica del lavoro del servizio sociale sono affidati a professionisti impegnati in servizi pubblici. L'offerta formativa 2014/15 evidenzia una totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.
4. Sulla base dei risultati dell'indagine RIDO non emergono rilevanti criticità relativamente all'attività didattica dei docenti (rispetto degli orari di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche; utilità delle attività didattiche integrative; adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti del programma di esame; adeguatezza del carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati; reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni; adeguatezza delle metodologie didattiche al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere; coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza).
5. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale, ecc.) sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi, tranne che per alcuni insegnamenti (Laboratorio di Informatica, Principi e Fondamenti del Servizio sociale, Organizzazione del Servizio Sociale, Teoria dei linguaggi e della comunicazione, Psicologia Sociale, Igiene generale e applicata, Analisi delle politiche pubbliche, Metodi e tecniche del servizio sociale 2, Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari, Sociologia della Famiglia) [...]. Pertanto, si suggerisce ai docenti che non considerano tale eterogeneità di metodologie di accertamento delle conoscenze, di integrare, se ritenuto possibile, ulteriori metodi di valutazione rispetto a quelli già indicati.
6. Si suggerisce di porre attenzione ai suggerimenti, forniti attraverso l'indagine RIDO 2013-14 dagli studenti con oltre il 50% di lezioni frequentate, inerenti i seguenti aspetti:
 - Sviluppare più conoscenze di base
 - Incrementare il supporto didattico
 - Migliorare il coordinamento tra insegnamenti diversi
 - Fornire in anticipo il materiale didattico.

Nel corso di più sedute del Consiglio di CdS è stata discussa la proposta di realizzare un laboratorio di scrittura per migliorare tali competenze in generale e soprattutto in funzione della futura attività professionale. La proposta dovrà essere rivista in occasione della definizione della nuova offerta formativa.

Quanto all'adeguatezza di aule e attrezzature al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento, dai dati dell'indagine Vulcano sui Laureati 2013 si ricava che per circa il 54% dei rispondenti (22) le aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni sono “Sempre o quasi sempre adeguate” o “Spesso adeguate”, risultando invece “raramente adeguate” per il 40,91%. Tuttavia, secondo numerose e ripetute segnalazioni di docenti e studenti, le aule dell'edificio 15 assegnate al CdS, pur essendo quasi sempre adeguate in ordine alla capienza, appaiono sovente in cattivo stato di manutenzione; il condizionamento appare assai insoddisfacente; semplici attrezzature



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea L-39 “Servizio sociale” (Sedi: Agrigento, Palermo)

Rapporto di Riesame – Anno 2015

come videoproiettore e connessione Internet non sono sempre disponibili o funzionanti. Urgono, al riguardo, interventi regolari di manutenzione delle aule e delle suppellettili, nonché regolarità nella fornitura dei servizi generali (pulizie, riscaldamento, condizionamento). L’aula informatica al primo piano dell’edificio 15 dispone di un numero di postazioni insufficiente rispetto al numero degli iscritti al primo anno di corso.

Non sono pervenute segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione.

Rimangono ancora da definire le modalità di diffusione e discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni studenti e degli esiti delle loro analisi.

Le criticità relative ad aule, attrezzature e servizi generali rispetto allo scorso anno appaiono tuttora irrisolte.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

AGRIGENTO

Obiettivo n. 1: Assegnazione tempestiva insegnamenti

Sarebbe opportuna una maggiore tempestività nella assegnazione degli incarichi di insegnamento sia gratuiti, sia a titolo oneroso

Azioni da intraprendere:

Sollecitare il Dipartimento e i suoi organi di governo

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

In prossimità dell’avvicinarsi del periodo di emanazione dei bandi per gli incarichi e le supplenze e/o allo scadere dei termini di consegna delle domande, sollecitare la convocazione degli organi deliberativi da parte del Coordinatore del Consiglio di coordinamento dei corsi di studio in servizio sociale.

Obiettivo n. 2: Consegna schede di trasparenza

Sarebbe opportuna una maggiore tempestività nella consegna delle schede di trasparenza da parte dei docenti

Azioni da intraprendere:

La Commissione Didattica accerterà che le schede di trasparenza siano state tutte completate entro il 31 luglio di ogni anno e che siano disponibili *on line* entro il 15 settembre, sempre di ogni anno, per la consultazione da parte degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Con la coordinazione, e sotto la responsabilità, del Coordinatore dei corsi di studio di servizio sociale, entro il 15 settembre di ogni anno accademico la Commissione effettuerà il controllo e provvederà a operare le eventuali, opportune, sollecitazioni.

Obiettivo n. 3: Completezza singole schede di trasparenza

È opportuno che tutti i docenti esplicitino, nelle rispettive schede di trasparenza, i descrittori di Dublino, soprattutto per quanto riguarda l’articolazione in ore degli argomenti attraverso una formulazione più approfondita e puntuale dei risultati di apprendimento attesi. In particolare le schede devono esplicitare

A: accertamento di conoscenza e comprensione: presenza dell’esame orale o scritto;

B: accertamento del saper fare: presenza di esame scritto, progetto, caso aziendale/studio, prova pratica;

C: accertamento autonomia di giudizio: presenza di esame orale, progetto, caso aziendale/studio;

D: accertamento capacità comunicative: presenza di esame orale, presentazioni di progetto/caso studio;

E: capacità di apprendimento: presenza di esame orale/scritto

Azioni da intraprendere:

La commissione Didattica elaborerà un *format* per la schede di trasparenza maggiormente rispondente ai requisiti richiesti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il *format* dovrà essere pronto entro il mese di giugno prima che si avvii la fase di assegnazione degli insegnamenti e di consegna delle schede di trasparenza da parte dei docenti. Ne è personalmente responsabile il Prof. Gaetano Gucciardo.

Obiettivo n. 4:

Miglioramento della qualità del tirocinio

Azioni da intraprendere:

Richiesta di fondi da destinare alla formazione dei supervisori

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore del Consiglio di coordinamento dei corsi di studio in servizio sociale presenterà formale richiesta di fondi *ad hoc* all’organo di governo del polo didattico di Agrigento (Centro di gestione dei poli didattici).

Obiettivo n. 5:

Integrazione delle attività didattiche con tutoraggio per la scrittura

Azioni da intraprendere:

Istituzione della figura del *tutor* per il potenziamento delle abilità di scrittura



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea L-39 “Servizio sociale” (Sedi: Agrigento, Palermo)

Rapporto di Riesame – Anno 2015

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Lo svolgimento delle attività relative da parte degli studenti comporterà l'attribuzione di 3 CFU dei 9 previsti per la tesi di laurea.

Obiettivo n. 6:

Ammodernamento della dotazione PC

Azioni da intraprendere:

Richiesta agli organi di governo del polo didattico di Agrigento (Centro di gestione dei poli didattici, Consiglio di amministrazione del Consorzio) di un finanziamento per l'acquisto di trenta (30) nuovi computer (desktop) per l'aula informatica di servizio sociale i cui PC risalgono a oltre dieci anni fa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore del Consiglio di coordinamento dei corsi di studio in servizio sociale, su deliberazione del Consiglio di coordinamento, provvederà a inoltrare, entro il 28 febbraio 2015, la relativa richiesta. I tempi di realizzazione, a quel punto, dipenderanno dai tempi di accoglimento della richiesta.

Obiettivo n. 7:

Nuova aula docenti

Azioni da intraprendere:

In seguito al trasferimento al primo piano delle aule didattiche di servizio sociale della sede di via Quartararo, e alla indisponibilità delle aule del secondo piano, si rende necessario ottenere una nuova aula docenti di cui va migliorata la dotazione con due PC, una stampante multifunzione, il condizionamento d'aria e la connessione internet.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sono già stati presi accordi informali con il direttore dei Poli decentrati per il trasferimento dell'aula docenti. Per la dotazione di attrezzature il Coordinatore provvederà a inoltrare, entro il 28 Febbraio 2015, una richiesta formale.

Obiettivo n. 8:

Coordinamento della didattica delle discipline professionali

Azioni da intraprendere:

Costituzione di un gruppo di coordinamento

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il gruppo dovrà riunirsi periodicamente al fine di verificare la coerenza interna dei programmi e il rispetto della propedeuticità degli insegnamenti di discipline professionali. Responsabile del gruppo di coordinamento sarà la Prof.ssa Roberta Di Rosa.

Obiettivo n. 9:

Avvio tempestivo del tirocinio

Azioni da intraprendere:

Costituzione di un gruppo di coordinamento che si occuperà anche dell'obiettivo 8

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il gruppo dovrà riunirsi per tempo per esaminare la problematica e fornire, entro il mese di Febbraio 2015, le indicazioni opportune ai docenti responsabili del tirocinio.

Obiettivo n. 10:

Coordinamento date esami

Azioni da intraprendere:

Bisogna che gli appelli delle discipline dello stesso anno si svolgano in date diverse e a qualche giorno di distanza gli uni dagli altri.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

È necessaria una sensibilizzazione dei docenti rispetto al problema, cui si provvederà, entro il mese di Novembre di ogni anno, in sede di riunione del Consiglio di coordinamento dei corsi di studio, e una supervisione centrale da parte degli uffici che provvederanno al coordinamento della scelta delle date da parte dei docenti in un calendario ben articolato.

Obiettivo n. 11:

Più equilibrata distribuzione degli insegnamenti per semestri

Azioni da intraprendere:

Distribuire gli insegnamenti in modo da non sovraccaricare un semestre rispetto ad un altro

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il riequilibrio del carico didattico fra gli anni di corso ha rappresentato la prima tappa di questo percorso. È già stato effettuato un primo riequilibrio fra semestri all'interno dei singoli anni di corso. Attenzione ulteriore e controlli adeguati dovranno essere esercitati da parte del Consiglio di coordinamento in sede di definizione dell'offerta formativa e della programmazione didattica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea L-39 “Servizio sociale” (Sedi: Agrigento, Palermo)

Rapporto di Riesame – Anno 2015

PALERMO

Obiettivo n. 1: Risolvere le criticità relative alla programmazione e gestione dei tirocini.

Azioni da intraprendere: Richiesta di conferimento di incarichi retribuiti di tutorato dei tirocini del CdS (progettazione, coordinamento, monitoraggio, valutazione finale) ad Assistenti sociali iscritti all’Albo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Formulazione della richiesta da parte del Consiglio di CdS al Dipartimento Culture e Società in tempo utile per l’anno 2015.16 ad una adeguata programmazione finanziaria e amministrativa.

Obiettivo n. 2: Migliorare la coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal CdS e gli effettivi obiettivi di apprendimento di alcuni insegnamenti (Laboratorio di Informatica, Psicologia Sociale, Sociologia della famiglia)

Azioni da intraprendere: proporre di modificare le schede di trasparenza dei suddetti insegnamenti, le cui schede di trasparenza mostrano una carenza rispetto ai descrittori di Dublino che fanno riferimento alla capacità di applicare conoscenze e di apprendimento autonomo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Consiglio di CdS proporrà che i suddetti insegnamenti prevedano un maggior numero di ore da destinare a esercitazioni pratiche e/o studi di casi e/o progettazioni in aula e/o a esperienze sul territorio.

Obiettivo n. 3: introdurre insegnamenti o attività laboratoriali

Azioni da intraprendere: Modificare la programmazione futura, introducendo insegnamenti o attività laboratoriali, funzionali a sviluppare non tanto conoscenze, quanto capacità di applicare, a specifici contesti, le conoscenze acquisite, tra cui, in particolare, la gestione di dinamiche relazionali e di gruppo e le competenze di scrittura in generale e nell’attività professionale dell’assistente sociale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: futuro Consiglio di CdS, programmazione dell’offerta formativa del CdS.

Obiettivo n. 4: Migliorare la trasparenza di alcuni insegnamenti.

Azioni da intraprendere: a) Invitare i docenti degli insegnamenti, per i quali il Manifesto prevede propedeuticità, a evidenziarla nella scheda di trasparenza e di renderla concreta, attraverso il raccordo con i colleghi degli insegnamenti collegati; b) per qualche insegnamento (Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I, Principi e Fondamenti del Servizio Sociale, Teoria dei Linguaggi e della Comunicazione, Psicologia Sociale, Diritto e Procedura Penale con Elementi di Diritto Penitenziario) si suggerisce di dettagliare il programma del corso in specifici argomenti a cui far corrispondere specifiche ore; c) per qualche altro insegnamento si suggerisce una maggiore coerenza con quanto indicato negli indicatori di Dublino “Capacità di applicare conoscenza e comprensione”, “Abilità comunicative” e “Capacità di apprendimento” (Laboratorio di Informatica, Psicologia Sociale, Sociologia della famiglia).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Consiglio di CdS, programmazione offerta formativa ed elaborazione, validazione e pubblicazione delle schede di trasparenza.

Obiettivo n. 5: Migliorare la definizione dei metodi di verifica delle conoscenze e competenze acquisite per alcuni insegnamenti

Azioni da intraprendere: Modificare le schede di trasparenza di alcuni insegnamenti (Laboratorio di Informatica, Principi e Fondamenti del Servizio sociale, Organizzazione del Servizio Sociale, Teoria dei linguaggi e della comunicazione, Psicologia Sociale, Igiene generale e applicata, Analisi delle politiche pubbliche, Metodi e tecniche del servizio sociale 2, Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari, Sociologia della Famiglia) relativamente ai metodi di verifica delle conoscenze e competenze acquisite.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: suggerire, da parte del futuro Consiglio del CdS, ai docenti che non considerano tale eterogeneità di metodologie di accertamento delle conoscenze, di integrare, se ritenuto possibile, ulteriori metodi di valutazione rispetto a quelli già indicati.

Obiettivo n. 6: Esaminare i suggerimenti forniti attraverso l’indagine RIDO 2013-14 dagli studenti con oltre il 50% di lezioni frequentate.

Azioni da intraprendere: Sottoporre all’esame del futuro Consiglio del CdS e possibilmente in occasione della definizione dell’offerta formativa, i suggerimenti inerenti i seguenti aspetti: sviluppare più conoscenze di base, incrementare il supporto didattico, migliorare il coordinamento tra insegnamenti diversi, fornire in anticipo il materiale didattico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il futuro Consiglio del CdS definirà modalità, risorse, scadenze previste.

Obiettivo n. 7: Migliorare l’adeguatezza di aule, attrezzature e servizi generali (specialmente dell’edificio 15) al raggiungimento dell’obiettivo di apprendimento

Azioni da intraprendere: Sollecitare l’intervento della Scuola e di eventuali altri uffici o organi alla dotazione, manutenzione e controllo di aule, suppellettili, attrezzature didattiche e informatiche (specialmente videoproiettore, connessione Internet, numero di postazioni nell’aula informatica dell’edificio 15), servizi generali (pulizie, riscaldamento e condizionamento) per garantire livelli accettabili di efficacia e decoro della didattica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: coordinatore e Consiglio di CdS



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea L-39 “Servizio sociale” (Sedi: Agrigento, Palermo)

Rapporto di Riesame – Anno 2015

Obiettivo n. 8: Definire le modalità di diffusione e discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni studenti e degli esiti delle loro analisi.

Azioni da intraprendere: Pubblicazione dei dati sul sito web del CdS; discussione e programmazione in seno al futuro Consiglio del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: futuro Consiglio del CdS.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

AGRIGENTO

Obiettivo: Intervenire sugli Enti che prevedono nel proprio organico la figura professionale dell'Assistente Sociale affinché bandiscano i relativi concorsi in tempi brevi e stabilizzino i rapporti di lavoro precari

Stato di avanzamento: A causa della totale assenza di risultati concreti e misurabili la azione è stata interrotta

Esiti: Rispetto all'obiettivo individuato nel precedente rapporto di riesame (Intervenire sugli Enti che prevedevano nel proprio organico la figura professionale dell'Assistente Sociale affinché bandissero i relativi concorsi in tempi brevi e stabilizzassero i rapporti di lavoro precari) e in base ai tentativi esperiti, si è osservato che, almeno allo stato attuale, non sussistono le condizioni per poter intervenire efficacemente sugli Enti Pubblici e privati per l'assunzione e la stabilizzazione degli Assistenti sociali, a causa dei limiti finanziari posti dalle scelte politiche nazionali e regionali. Si ravvisa, piuttosto, l'opportunità di mantenere e ampliare le occasioni di dialogo con il territorio, valorizzando la potenzialità dell'Università come agente di formazione del mondo delle professioni e dunque attivando percorsi partecipati per una migliore qualificazione delle risorse umane e del contesto dei servizi.

PALERMO

Obiettivo n. 1: risolvere le criticità relative alla programmazione e gestione dei tirocini, per migliorarne l'efficacia didattica e professionalizzante

Azioni intraprese: rinnovo della convenzione con l'ESIS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: vedi sezione 1-a, obiettivo n. 1, sezione 2-a, obiettivo n.1

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

AGRIGENTO

Il Corso risponde a precise esigenze del mercato del lavoro. Le attività formative del CdS sono coerenti con gli specifici obiettivi formativi programmati dal Cds e dichiarati nella SUA e con le competenze richieste dalle attuali prospettive occupazionali e professionali.

Il Corso continua a garantire una buona possibilità di inserimento nel mercato del lavoro, ancor di più in confronto alla situazione generale degli altri percorsi formativi. Come emerge dall'indagine Stella per il 2012 i nostri laureati hanno trovato lavoro entro un anno dalla laurea nella significativa percentuale del 31,8%, a fronte di un 20,6% del totale dei laureati e di un 16,7% dei laureati in altri corsi di studio della ex-Facoltà di Lettere.

Risulta bassa la propensione dei laureati della triennale a continuare gli studi: solo il 4,5% di essi infatti, ad un anno dalla laurea, continua a studiare (a fronte del 46% dei totale dei laureati e del 38,8% dei laureati in altri corsi di studio della Facoltà di Lettere). Il dato si lega al carattere immediatamente professionalizzante del corso di studi che proietta i laureati immediatamente alla ricerca di un lavoro (59,1% dei laureati della triennale è attivo nella ricerca di un lavoro, a fronte del 30,3% del totale dei laureati e del 41,5% dei laureati in altri corsi di studio della facoltà di Lettere). Se è vero che la scelta di questo corso è in genere legata proprio ad una prospettiva di lavoro più ravvicinata rispetto ad altri corsi di studio, e dunque è coerente il dato per il quale al termine della triennale i laureati si orientano immediatamente verso il mercato del lavoro, è pur vero che l'accesso ai livelli successivi di studio potrebbe costituire una prospettiva da incoraggiare anche nell'ottica di un rafforzamento della professione.

Le recenti proposte di legge sul riordino della formazione in servizio sociale si orientano, infatti, su un percorso quinquennale, ritenuto auspicabile per una formazione che risponda in modo pieno e adeguato alle istanze della società contemporanea. Per fare ciò, tuttavia, è necessario mediare tra le esigenze di carattere pratico-organizzativo dei laureati immessi nel mondo del lavoro e le imprescindibili necessità didattiche di una formazione legata allo sviluppo di una competenza in servizio sociale specifica.

Per garantire un maggiore mobilità territoriale ai laureati del Corso, e per migliorarne il bagaglio culturale complessivo e le competenze linguistiche, si è investito molto sulla promozione di esperienze di studio e di lavoro all'estero, sensibilizzando gli studenti sia rispetto all'offerta Erasmus (Marsiglia) sia rispetto alle opportunità offerte dal progetto Leonardo. Per la sede di Marsiglia sono state assegnate due borse di mobilità studenti. Si sono già presi contatti istituzionali con l'Università di Madrid e con quella di per stipulare un accordo Erasmus nel 2015. Gli studenti vengono stimolati attraverso seminari mirati, o la partecipazione a convegni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea L-39 “Servizio sociale” (Sedi: Agrigento, Palermo)

Rapporto di Riesame – Anno 2015

internazionali, ad acquisire un diverso orizzonte professionale e di studi, così come viene incoraggiato un approccio allo studio sempre in connessione al mondo del lavoro attraverso l'esperienza dei tirocini e il contatto costante con il territorio.

Si sono intensificati e approfonditi i rapporti con gli Enti Locali e l'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali, nell'impegno di mantenere vivo e costante il dialogo con gli *stakeholders*, e al contempo promuovendo, attraverso iniziative condivise, il continuo aggiornamento sulle tematiche relate alla professione dell'assistente sociale, tanto in ambito tecnico-applicativo quanto in quello scientifico legato alla teoria e alla ricerca. L'Università può trovare oggi un margine di azione a favore dell'inserimento nel mondo del lavoro dei propri laureati promuovendo la qualificazione e l'aggiornamento degli assistenti sociali supervisor del territorio, garantendo allo stesso tempo sia una migliore esperienza ai propri studenti durante i tirocini, sia una ricaduta positiva sulla qualità dei servizi del territorio.

PALERMO

I dati relativi al *placement* del corso di studio e i relativi tassi occupazionali non sono ancora disponibili nei rapporti ufficiali a causa della giovane età del corso. Le uniche fonti al momento disponibili sono: a) *Laureati Stella. Rapporto Statistico 2009-2011. Executive summary ottobre 2012*, i cui dati si riferiscono al triennio 2009-11, il CdS di Scienze del Servizio Sociale con sede a Palermo è stato attivato nell'anno accademico 2009-10; b) l'indagine *Stella Laureati triennali 2012 intervistati a 12 mesi dalla laurea per facoltà, corso di laurea e profilo postlaurea*, contenente dati relativi al Corso “Organizzazione dei servizi sociali” (Facoltà: Scienze Formazione), ormai disattivato da anni, peraltro con soli 13 intervistati.

Si riporta, per quanto di interesse, l'analisi dei dati relativi al CdS 2129 (“Servizio Sociale”, ex Facoltà di Lettere e Filosofia). «Il Corso continua a garantire una buona possibilità di inserimento nel mercato del lavoro, ancor di più in confronto alla situazione generale degli altri percorsi formativi. Come emerge dall'indagine Stella per il 2012, i nostri laureati hanno trovato lavoro entro un anno dalla laurea nella significativa percentuale del 31,8%, a fronte di un 20,6% del totale dei laureati e di un 16,7% dei laureati in altri corsi di studio della ex-Facoltà di Lettere. Risulta bassa la propensione dei laureati della triennale a continuare gli studi: solo il 4,5% di essi infatti, ad un anno dalla laurea, continua a studiare (a fronte del 46% del totale dei laureati e del 38,8% dei laureati in altri corsi di studio della Facoltà di Lettere). Il dato si lega al carattere immediatamente professionalizzante del corso di studi che proietta i laureati immediatamente alla ricerca di un lavoro (59,1% dei laureati della triennale è attivo nella ricerca di un lavoro, a fronte del 30,3% del totale dei laureati e del 41,5% dei laureati in altri corsi di studio della facoltà di Lettere). Se è vero che la scelta di questo corso è in genere legata proprio ad una prospettiva di lavoro più ravvicinata rispetto ad altri corsi di studio, e dunque è coerente il dato per il quale al termine della triennale i laureati si orientano immediatamente verso il mercato del lavoro, è pur vero che l'accesso ai livelli successivi di studio potrebbe costituire una prospettiva da incoraggiare anche nell'ottica di un rafforzamento della professione».

Il CdS prevede tirocini professionali curriculari per un totale di 525 ore e 21 CFU. I tirocini, che si concludono con valutazioni in trentesimi di verifica dell'esperienza di apprendimento, vengono effettuati in primari organismi pubblici e privati accreditati dall'Università che svolgono attività di servizio sociale (enti pubblici territoriali, aziende sanitarie, privato sociale, amministrazione giudiziaria e penitenziaria, ecc.). Per l'analisi di criticità riguardanti i tirocini si vedano altre parti del presente rapporto.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

AGRIGENTO

Obiettivo n. 1: Avviare un dialogo con l'Ordine Professionale per condividere percorsi di sensibilizzazione e aggiornamento per assistenti sociali del territorio e per stimolare un processo riflessivo teoria/prassi/teoria sulla professione.

Azioni da intraprendere:

Si intensificheranno ed approfondiranno i rapporti con gli Enti pubblici e privati che offrono la loro disponibilità ad accogliere gli studenti per il tirocinio. Si implementeranno, di concerto con l'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali, proposte di formazione e di aggiornamento per i supervisor.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore del Consiglio di coordinamento dei corsi di studio in servizio sociale presenterà, entro la fine di gennaio 2015, formale richiesta di fondi *ad hoc* all'organo di governo del polo didattico di Agrigento (Centro di gestione dei poli didattici). Il lavoro di coordinamento delle realtà operative locali, che è stato affidato alla Prof.ssa Roberta Di Rosa dovrà definire i propri risultati entro la fine di Febbraio 2015. Al contempo si stanno avviando forme di dialogo e partecipazione a partire dalle quali si procederà alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi ipotizzati.

Obiettivo n. 2: Informare e sensibilizzare il territorio sulle criticità sociali e sui percorsi attivati dagli Enti pubblici e privati

Azioni da intraprendere:

Si instaurerà una ampia ed intensa collaborazione con Enti pubblici e privati, al fine di organizzare attività di informazione e di formazione in ambito sociale rivolte al territorio, attività nelle quali vengano approfonditi i temi di maggiore urgenza sociale e vengano valorizzate le risposte del territorio, promuovendo anche il confronto e la partecipazione di tutti gli attori locali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea L-39 “**Servizio sociale**” (Sedi: Agrigento, Palermo)

Rapporto di Riesame – Anno 2015

Sono già in corso di implementazione attività di sensibilizzazione e formazione che rispondano alle esigenze individuate. Il lavoro di coordinamento di queste attività è stato affidato alla Prof.ssa Roberta Di Rosa. Il nodo cruciale è quello del finanziamento delle attività previste, per superare il quale tutti gli attori coinvolti procederanno alla ricognizione delle risorse disponibili e alla valorizzazione delle risorse umane interne.

PALERMO

Obiettivo n. 1: Risolvere le criticità relative alla programmazione e gestione dei tirocini.

VEDI SEZIONE 2-A, OBIETTIVO 1

VEDI SEZIONE 2-C, OBIETTIVO 1.